

VERBALE DI ACCORDO

RFI in relazione allo sviluppo tecnologico legato al Sistema SCC, ha illustrato il progetto che a regime prevede che su circa 15.000 Km di linee la circolazione sarà gestita mediante la realizzazione di Posti di comando e controllo e supervisione di 1° livello e Posti di comando e controllo di 2° livello.

Lo schema tendenziale di riferimento organizzativo a regime dei Posti di Controllo è rappresentato dallo schema funzionale allegato "Organizzazione a regime posto di controllo SCC".

In esito alla contrattazione intervenuta tra RFI SpA e le Segreterie Nazionali FILT/CGIL-FIT/CISL-UILT/UIL-SMA/FAST e UGL in merito all'attivazione dei Posti di Controllo a tecnologia SCC, si conviene sul seguente accordo riferito alla articolazione sperimentale di un modello standard della nuova Organizzazione del Lavoro.

Le figure professionali, i profili, i parametri e l'indennità di posizione

Responsabile del Centro di Controllo

Capo Settore Stazioni – parametro 275 – 3^a misura

Dirigente Centrale Coordinatore Movimento

Capo Settore Stazioni – parametro 275 – 2^a misura

Regolatore (coadiutore del DCCM per la gestione della circolazione) Figura prevista all'atto dell'andata a regime di ogni singolo SCC.

Capo Settore Stazioni- parametro 275-1^a misura

Responsabile per le Informazioni al Pubblico e Coadiutore per i rapporti con le IF

Capo Settore Stazioni – parametro 275 – 1^a misura

Dirigente Centrale Operativo

Capo Stazione Sovrintendente – parametro 220 – 3^a misura

Addetto Sala Radio

1^o Tecnico Stazione – parametro 167

Responsabile della Segreteria Tecnica

Capo Settore Stazioni – parametro 275 – 2^a misura

Addetto della Segreteria Tecnica (modulo base)

Capo Stazione Sovrintendente – parametro 220 – 1^a misura

Capo Stazione – parametro 156/167/186

Contrattazione periferica

In considerazione dello stato di avanzamento delle attivazioni, dell'assetto a regime delle varie Diretrici e dei volumi di traffico effettuati, verranno definite le fasce orarie di presenziamento delle postazioni di "Responsabile per le Informazioni al Pubblico e Coadiutore per i rapporti con le IF", di "Regolatore" e di "Addetto Sala Radio".

Verranno, altresì concordate le fasce orarie di presenziamento delle postazioni DCO compresa la postazione di *scorta*, tenendo conto che oltre alla presenza dei titolari delle postazioni saranno previsti dei turni di presenziamento per permettere gli intervalli necessari in coerenza alle norme di igiene e sicurezza del lavoro (videoterminalisti).

In sede periferica decentrata verranno contrattate le esigenze di presenziamento sulle linee telecomandate a tecnologia SCC, facendo riferimento ad un presenziamento degli impianti ogni 60 Km circa di linea, quale valore medio. In via transitoria per l'anno 2003, al fine di gestire la messa a punto del sistema e per far fronte a lavori programmati significativi e ad eventuali interventi in caso di guasto, il presenziamento degli impianti farà riferimento ad un valore medio di 45 Km circa di linea.

A livello territoriale verranno verificati i meccanismi di riequilibrio di personale attivati al fine di coprire interamente le esigenze di personale occorrenti per il funzionamento dei Posti di Controllo.

Alla luce della complessità del servizio, nonché dell'elevato livello di professionalità occorrente si conviene che nei posti centrali di SCC che operano su linee della rete fondamentale e gestiscono la circolazione con tratte di DCO con un'estesa media di circa 150 KM, ai DCO verrà corrisposto un superminimo non inferiore alla 13^a misura.

Verifica nazionale

Entro il mese di Novembre 2003, si procederà ad una verifica a livello nazionale della congruità dell'assetto dell'Organizzazione di Lavoro in riferimento ai volumi di traffico, alle tipicità territoriali e allo stato di implementazione tecnologica nonché alle esigenze di presenziamento rispetto al valore medio di riferimento per gli impianti periferici.

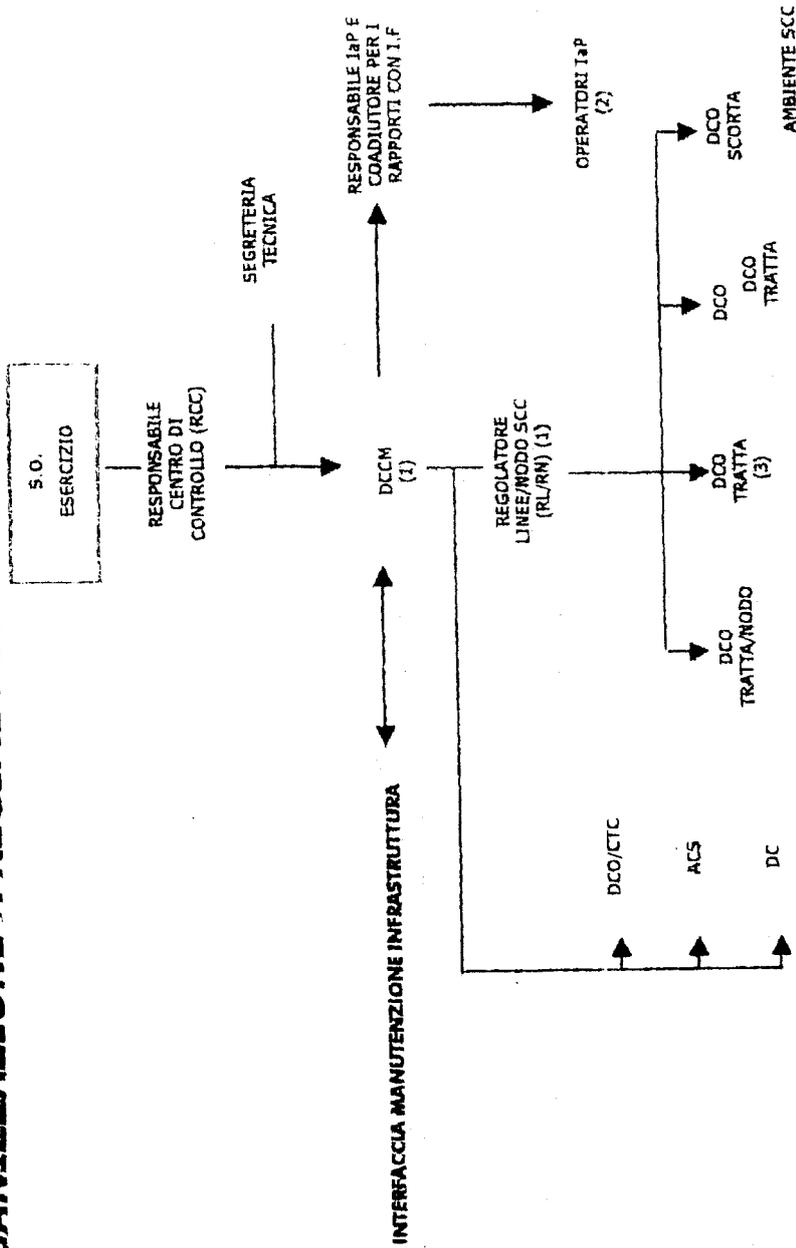
Roma 10 marzo 2003

RFI SpA

FILT/CGIL FIT/CISL/UILT/UIL SMA/FAST UGL

SCC / linee guida Sala di Controllo

ORGANIZZAZIONE A REGIME POSTO DI CONTROLLO SCC



- (1) Il DCCM per lo svolgimento delle sue funzioni potrà avvalersi di un regolatore della circolazione
- (2) All'occorrenza si avvale di informazioni provenienti dal sottosistema sicurezza e sorveglianza
- (3) Il DCO di tratta gestisce la circolazione per una estesa di 150 km

[Handwritten signatures and initials]

Rome 10 marzo 2003